

SETTORE LAVORI PUBBLICI
UNITA CONTRATTI- GARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2304 / 2019

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 SU PIATTAFORMA TELEMATICA DI SATER DI INTERCENT-ER PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO DENOMINATO PALAZZO DEL PODESTÀ SOGGETTO A VINCOLO AI SENSI DEL D. LGS. N. 42/2004 - 2° STRALCIO LAVORI - PRIMA FASE LAVORAZIONI - ASSE 5 POR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020, AZIONE 6.7.1. - CIG: 7915480CB9 - CUP: J21B15000100004 - AGGIUDICAZIONE

IL DIRIGENTE

Il sottoscritto Dirigente dell'Unione della Romagna Faentina assume la presente determinazione per conto del committente Comune di Faenza.

Normativa

- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali*" (T.U.E.L.) e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:
 - art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;
 - art. 147-bis che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - l'art. 183, comma 9, che disciplina regolarità contabile e copertura finanziaria per le gli atti che determinano impegni di spesa;
- D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice dei contratti pubblici)*";
- D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. (per quanto non abrogato dal D.Lgs. n. 50/2016);
- Legge n. 190 del 06.11.2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (c.d. TUPI), recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*;
- Statuto dell'Unione della Romagna Faentina e Statuto del Comune di Faenza;
- Regolamento dei Contratti dell'Unione della Romagna Faentina approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 69 del 21.12.2018 avente ad oggetto *"Stazione appaltante dell'Unione della Romagna Faentina - Approvazione del Regolamento dei contratti"*;
- Regolamento unico di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 63 del 30.11.2018 avente ad oggetto *"Approvazione del Regolamento unico di contabilità e definizione procedimento di deliberazione da parte dei Comuni"*.

Precedenti:

- deliberazione del Consiglio Comunale di Faenza n. 76 del 20/12/2018 avente per oggetto *"Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019/2023, annualità 2019, presa d'atto del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2018, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e allegati obbligatori"*;
- deliberazione della Giunta del Comune di Faenza n. 1 del 09.01.2019 avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 e del Piano della Performance 2019/2021"*;
- Convenzione Rep. URF n. 355 del 28.04.2016 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione della Romagna Faentina delle funzioni di Stazione Appaltante;
- Convenzione Rep. URF n. 458 del 28.12.2017 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione dei servizi e funzioni amministrative trasversali e per la costituzione dell'ufficio comune di avvocatura, a far data dal 01.01.2018;
- Accordo di collaborazione per l'utilizzo della piattaforma SATER Rep. Intercent-ER n. 95 del 01.06.2018;
- Convenzione Rep. URF n. 390 del 23.12.2016 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione delle funzioni dei Lavori Pubblici;
- deliberazione della Giunta del Comune di Faenza n. 110 del 12.05.2015 di approvazione del progetto preliminare *"Recupero e rifunzionalizzazione della sala dell'Arengo in Palazzo del Podestà – Euro 1.480.000,00"*;
- deliberazione della Giunta del Comune di Faenza n. 85 del 20.04.2016 di approvazione del progetto preliminare *"Restauro e rifunzionalizzazione della Sala Arengo Palazzo del Podestà – Riqualficato con funzione di Padiglione Faenza"*;
- deliberazione della Giunta del Comune di Faenza n. 202 del 24.10.2018 di *"Approvazione Progetto Definitivo in linea finanziaria per i lavori di restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato Palazzo del Podestà soggetto a vincolo ai sensi D.lgs. 42/2004 – 2° stralcio lavori per euro 910.000,00. Asse 5 POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020, Azione 6.7.1. C.U.P.: J21B15000100004"*;
- deliberazione della Giunta n. 27 del 27.02.2019 del Comune di Faenza di approvazione del progetto definitivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato Palazzo del Podestà soggetto a vincolo ai sensi D.Lgs.

42/2004 – Secondo Stralcio Lavori – Prima Fase Lavorazioni per euro 465.000,00 – Asse 5 POE- FESR Emilia Romagna 2014-2020, Azione 6.7.1. CUP: J21B15000100004;

- determinazione a contrattare del Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina n. 1534 del 25.06.2019, Prot. n. 46988/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato disposto di attivare procedura aperta ex art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso unico percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'affidamento di lavori in oggetto e con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice. Si procederà all'esclusione automatica, delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia determinata in base a metodo di cui all'art. 97, comma 2, del Codice nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 15, ovvero in base al metodo di cui all'art. 97, comma 2-bis, del Codice nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 15. In caso di un numero di offerte ammesse inferiori a 10, non si procederà all'esclusione automatica, e si provvederà alla verifica di anomalia delle offerte che superino la soglia di anomalia già determinata come sopra ai sensi dell'art. 97, comma 2- bis, del Codice, tramite il RUP. Ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis del Codice, il calcolo di cui ai commi 2 e 2-bis dello stesso articolo 97, è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La gara, ai sensi dell'art. 40 del Codice, si è svolta sulla piattaforma regionale di *e-procurement* SATER con modalità telematiche per l'acquisizione di beni, servizi e lavori messa a disposizione di tutti gli Enti del territorio ai sensi dell'art. 22, comma 4, della Legge Regionale 24 maggio 2014, n. 11 e s.m.i. dalla Regione Emilia-Romagna tramite l'Agenzia Intercent-ER.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato Palazzo del Podestà in Faenza, soggetto a vincolo ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, secondo stralcio lavori - prima fase lavorazioni, come descritti nello schema di contratto e nel capitolato speciale.

L'importo complessivo previsto dei lavori è di € 421.062,50:

- Importo netto a base di gara soggetto a ribasso: € 371.958,76 di cui:
 - € 354.443,55 per opere a misura;
 - € 17.515,21 per opere a corpo;
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 49.103,74.

Le Categorie di riferimento ai fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori in conformità del progetto esecutivo sono:

- OG2 "*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*", Classifica II - prevalente;
- OS6 "*Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi*", Art. 90 DPR 207/2010 – Scorporabile;
- OG11 "*Impianti Tecnologici*", Art. 90 DPR 207/2010 – Scorporabile;

Le lavorazioni della categoria OG 11, di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, rientrano tra le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (S.I.O.S.) di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 248/2016. Le lavorazioni della categoria OG 11 non possono essere eseguite da imprese qualificate per la sola categoria prevalente se prive della relativa adeguata qualificazione ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010. Ai sensi dell'art. 105, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, tale categoria può essere subappaltata nella misura massima del 30% dell'importo della medesima categoria e tale limite, come previsto dall'art. 1, co. 2, del cit. D.M. n. 248/2016, non è computato ai fini del raggiungimento del limite del 40% di cui al comma 18 dell'art. 1 del D.L. n. 32/2019 come convertito dalla L.

55/2019. In ogni caso l'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Le lavorazioni di cui alla categoria scorporabile OS6 essendo a qualificazione non obbligatoria possono essere eseguite direttamente dal concorrente in possesso della sola qualificazione nella categoria prevalente OG2, Classifica II, anche se privo della relativa adeguata qualificazione per la categoria scorporata OS6. Le predette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

I lavori oggetto di gara possono essere subappaltati nel limite del 40% dell'importo complessivo dell'appalto; in tale limite non è computato il 30% di subappalto delle lavorazioni della categoria scorporabile OG11 come previsto dall'art. 105, co. 5, del Codice e dall'art. 1, co. 2, Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 248/2016.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 non potrà essere autorizzato il subappalto se il concorrente all'atto dell'offerta non abbia indicato i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

Non è ammesso l'avvalimento per le lavorazioni della categoria prevalente OG2 ai sensi dell'art. 146, co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso l'avvalimento per le lavorazioni della categoria scorporabile OG11 ai sensi dell'art. 89, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, co. 2, del D.M. n. 248/2016.

- in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina n. 1534 del 25.06.2019, con bando di gara Prot. 47091 del 26.06.2019 è stata pubblicizzata la procedura in oggetto come segue:

- pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Faenza e all'Albo pretorio dell'Unione della Romagna Faentina dal 27.06.2019;
- pubblicazione sul sito internet/profilo committente dell'Unione della Romagna Faentina dal 27.06.2019;
- pubblicazione sulla piattaforma regionale di e-procurement SATER dell'Agenzia Intercent-ER della gara n. PI189935-19 dal 27.6.2019;
- pubblicazione su SITAR (Sistema informativo Telematico appalti regionali Emilia-Romagna) in data 02.07.2019;
- comunicazione all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) in data 27.06.2019.

Motivi del provvedimento

Dato atto che in data 23.07.2019, come risulta dal verbale n. 66246/2019, si è svolta la seduta pubblica di apertura dei plichi informatici contenenti le offerte, nel corso della quale si è constatato che entro il termine di ricezione delle offerte previsto dal bando di gara, scaduto il 19.07.2019, ore 13,00 risultano pervenute n. 37 offerte.

Dato atto che nelle sedute pubbliche di apertura dei plichi contenenti le offerte del 23.07.2019 (verbale Prot. n. 66246/2019), del 26.07.2019 (verbale Prot. n. 66247/2019), del 01.08.2019 (verbale Prot. n. 66248/2019) e del 08.08.2019 (verbale Prot. n. 66249/2019), è stata esaminata la documentazione amministrativa a corredo delle offerte presentate dai concorrenti e si è disposto di attivare soccorso istruttorio e/o integrazione documentale nei confronti di n. 11 operatori economici concorrenti e di comunicare a n. 2 operatori economici concorrenti preavviso di esclusione per mancanza dei requisiti tecnico professionali richiesti per la partecipazione alla gara.

Dato atto che, all'esito dell'attivazione dei soccorsi istruttori e/o delle integrazioni documentali nei confronti di n. 11 operatori economici e di n. 2 preavvisi di esclusione, nella seduta pubblica del 09.09.2019, come risulta dal verbale Prot. n. 72592/2019,

sono stati ammessi alla procedura di gara n. 33 operatori economici e sono stati esclusi n. 4 operatori economici.

Dato atto che nella medesima seduta pubblica del 09.09.2019, come risulta dal verbale Prot. n. 72592/2019, si è proceduto all'apertura delle offerte economiche e alla formazione della graduatoria, individuando come migliore offerta, considerata la soglia di anomalia del 24,207421556% calcolata secondo il meccanismo indicato nell'art. 97, comma 2, del Codice, quella presentata dalla società I.M.E. S.r.l. (Cod. Fisc. 02483170367) con sede legale a Medolla (MO), Via Posta, 4, che ha offerto il ribasso del 24,121%.

Considerato che, come risulta dal verbale Prot. n. 72592/2019, nella medesima seduta pubblica del 09.09.2019 è stata conseguentemente proposta l'aggiudicazione della procedura in oggetto in favore della società I.M.E. S.r.l. (Cod. Fisc. 02483170367) con sede legale a Medolla (MO), Via Posta, 4, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

Considerato che la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera indicati dall'operatore economico, come prescritto dall'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, come risulta dall'attestazione Prot. n. 73874 del 18.09.2019 del Responsabile Unico del Procedimento.

Dato atto che la società I.M.E. S.r.l. di Medolla (MO), per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa, risulta in possesso dei rispettivi attestati di qualificazione in corso di validità rilasciati da SOA regolarmente autorizzate adeguati ai lavori da affidare.

Dato atto che a carico della società I.M.E. S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85, D.Lgs. n. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, come attestato dalla comunicazione antimafia rilasciata in data 16.09.2019, Prot. n. PR_MOUTG_Ingresso_0066941_20190910, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011.

Dato atto che nei confronti della società I.M.E. S.r.l. di Medolla (MO) sono state concluse con esito positivo le verifiche presso le Pubbliche Amministrazioni che, ai sensi della normativa vigente, sono competenti per il rilascio delle certificazioni in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati e non documentati in sede di gara, tramite l'utilizzo del sistema AVCpass e DURC on line.

Verificata la disponibilità esistente sull'apposito stanziamento del capitolo di competenza sul Bilancio del Comune di Faenza.

Preso atto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 1.7.2009 n. 78, che impone al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Tenuto conto della preventiva istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità del presente provvedimento, come risultante dal visto sottoscritto con firma digitale che compone il presente atto dirigenziale.

Visto il D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Visto l'art. 28 del vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina.

Visto il decreto del Presidente dell'Unione n. 7 del 18.06.2018 e n. 12 del 27.12.2018 relativo al conferimento dell'incarico di Dirigente della presente struttura e degli incarichi di sostituzione in caso di assenza o impedimento di ciascun Dirigente nominato.

Dato atto che il Responsabile del Servizio e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa per l'anno 2019 avverrà entro il 31 dicembre 2019;

DETERMINA

1. di **approvare**, per quanto indicato in premessa, i verbali di apertura dei plichi contenenti le offerte del 23.07.2019 (verbale Prot. n. 66246/2019), del 26.07.2019 (verbale Prot. n. 66247/2019), del 01.08.2019 (verbale Prot. n. 66248/2019) e del 08.08.2019 (verbale Prot. n. 66249/2019) e il verbale contenente l'assunzione delle determinazioni sull'ammissione/esclusione degli operatori economici concorrenti e di apertura delle offerte economiche del 09.09.2019 (Prot. n. 72592/2019);
2. di **aggiudicare** per tutti i motivi sopra esposti la procedura aperta ex art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016, per i lavori di restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato Palazzo del Podestà in Faenza, soggetto a vincolo ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, secondo stralcio lavori - prima fase lavorazioni, alla società I.M.E. S.r.l. (Cod. Fisc. 02483170367) con sede legale a Medolla (MO), Via Posta, 4, che ha offerto il ribasso, rispetto l'importo posto a base di gara, del 24,121%, per un importo dei lavori pari a € 282.238,59, oltre ad € 49.103,74 per oneri di sicurezza, per un importo complessivo di € 331.342,33 al netto dell'IVA;
3. di **DARE ATTO** che la somma di **€ 364.476,56 (€ 331.342,33 + IVA 10% inclusa)**, relativa all'aggiudicazione dei lavori in oggetto alla società I.M.E. S.r.l. (Cod. Fisc. 02483170367) con sede legale a Medolla (MO), Via Posta, 4 è finanziato a carico del Bilancio di Previsione 2019/2021 del Comune di Faenza al Cap. 20019 denominato "Ristrutturazione Palazzo del Podestà- 2° stralcio", Titolo 2, Missione 1, Programma 6, Macroaggregato 2, Impegni n. 515/2019 e n. 1243/2019, finanziati con fondi regionali europei Asse 5 POR FESR 2014-2020 e con mutuo cassa depositi e prestiti;
4. di disporre che, per i motivi esposti in premessa, l'efficacia del contratto conseguente sia comunque sottoposta alla condizione risolutiva dell'esito positivo in ordine all'esito della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88, D.Lgs. 159/2011;
5. di comunicare all'appaltatore la presente determinazione ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto del rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
7. di precisare che, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina interverrà in rappresentanza del Comune di Faenza al perfezionamento di quanto determinato con il presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
9. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione con firma digitale del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario, o di suo sostituto o delegato, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 25/09/2019

IL DIRIGENTE
BARCHI PATRIZIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2019 / 6021
del DIREZIONE SUA

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 SU PIATTAFORMA TELEMATICA DI SATER DI INTERCENT-ER PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO DENOMINATO PALAZZO DEL PODESTÀ SOGGETTO A VINCOLO AI SENSI DEL D. LGS. N. 42/2004 - 2° STRALCIO LAVORI - PRIMA FASE LAVORAZIONI - ASSE 5 POR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020, AZIONE 6.7.1. - CIG: 7915480CB9 - CUP: J21B15000100004 - AGGIUDICAZIONE

Il Responsabile del Servizio

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.)

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 23/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
PESCI CARLOTTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



UNITA CONTRATTI- GARE

DETERMINAZIONE n. 2304 / 2019

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 SU PIATTAFORMA TELEMATICA DI SATER DI INTERCENT-ER PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO DENOMINATO PALAZZO DEL PODESTÀ SOGGETTO A VINCOLO AI SENSI DEL D. LGS. N. 42/2004 - 2° STRALCIO LAVORI - PRIMA FASE LAVORAZIONI - ASSE 5 POR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020, AZIONE 6.7.1. - CIG: 7915480CB9 - CUP: J21B15000100004 - AGGIUDICAZIONE

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- attestata, con l'apposizione del presente visto di regolarità contabile, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dagli articoli 147 bis, comma 1, e 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come di seguito specificato.

La spesa di € 364.476,56, a favore di I.M.E. Srl, è imputata a carico del bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Faenza, Tit. 2, Missione 1, Programma 6, Macroaggregato 2, esigibilità 2019, cap. 20019, impegni n. 515 e n. 1243, finanziata mediante contributo RER e mutuo CDP.

Lì, 26/09/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
SAVINI VALERIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)